

Codice A1817B

D.D. 3 luglio 2025, n. 1273

Pratica VBPO473 - D.P.G.R. 16/12/2022, R.D. 523/1904. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 98/25 relative al mantenimento di n. 5 passerelle pedonali sui rii Pogallo (2), Caslù, Faticoso e Stagno nei Comuni di Cossogno e Miazzina (VB) e contestuali lavori di sostituzione degli impalcati. Richiedente: Parco Nazionale Val Grande.



ATTO DD 1273/A1817B/2025

DEL 03/07/2025

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA

A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania

OGGETTO: Pratica VBPO473 - D.P.G.R. 16/12/2022, R.D. 523/1904. Concessione demaniale ed autorizzazione idraulica n. 98/25 relative al mantenimento di n. 5 passerelle pedonali sui rii Pogallo (2), Caslù, Faticoso e Stagno nei Comuni di Cossogno e Miazzina (VB) e contestuali lavori di sostituzione degli impalcati.
Richiedente: Parco Nazionale Val Grande

Premesso che:

- con nota prot. n. 25365/A1817B del 04/06/2025 il Parco Nazionale Val Grande con sede in Vogogna, Piazza Pretorio n. 6, codice fiscale: 01683850034, ha presentato la domanda di concessione demaniale per il mantenimento di n.5 passerelle pedonali sui rii Pogallo (2), Caslù, Faticoso e Stagno nei Comuni di Cossogno e Miazzina (VB) e contestuali lavori di sostituzione degli impalcati, così come evidenziato negli elaborati tecnici allegati alla domanda stessa;
- il progetto prevede la sostituzione degli impalcati in legno presenti sui rii Caslù (passerella A), Pogallo (passerella B), Faticoso (passerella C) e Stagno (passerella D) con strutture in carpenteria metallica costituite da travi in acciaio IPE 270 che appoggiano sui manufatti esistenti;
- il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n. 10/R (di seguito "regolamento") ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 25495/A1817B del 05/06/2025;

In esito all'istruttoria tecnica esperita, il mantenimento delle passerelle e la realizzazione degli interventi in oggetto può ritenersi compatibile con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua, con l'osservanza delle prescrizioni e condizioni vincolanti elencate nella parte dispositiva del presente provvedimento.

Considerato l'esito favorevole dell'istruttoria è possibile rilasciare la concessione per anni 30 sulla base dello schema di disciplinare, allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale, contenente gli obblighi e le condizioni cui la stessa è vincolata.

Dato atto che:

- ai sensi dell'art. 12 del regolamento il richiedente deve provvedere a firmare digitalmente il disciplinare, entro 30 giorni dalla richiesta pena la cessazione della concessione ai sensi dell'art.17, comma 1, lettera c) del r.r. n. 10/2022;
- ai sensi della normativa regionale vigente in materia (Tabella A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 e s.m.i.), il Parco Nazionale Val Grande non è tenuto ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto;
- ai sensi dell'art. 5, comma 2, del regolamento non si dà luogo al versamento delle spese di istruttoria.

Dato atto che il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio della concessione demaniale in questione è avvenuto nei termini di legge

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- Visto il regio decreto n. 523/1904;
- Visti gli artt. 17 e 18 della legge regionale n. 23/2008;
- Vista la legge regionale n. 20/2002 e la legge regionale n. 12/2004;
- Visto il decreto legislativo n. 118/2011;
- Visto il decreto legislativo n. 33/2013;
- Visto il regolamento regionale n. 10/R/2022;

determina

1. di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il Parco Nazionale Val Grande con sede in Vogogna, Piazza Pretorio n. 6, codice fiscale: 01683850034, il mantenimento di n. 5 passerelle pedonali e l'esecuzione degli interventi in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate negli elaborati progettuali allegati all'istanza, che vengono restituiti controfirmati digitalmente da questo Settore, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - gli interventi in oggetto dovranno essere realizzate nel rispetto degli elaborati progettuali approvati e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
 - durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico dei corsi d'acqua;
 - i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni DUE dalla data del presente atto, con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
 - il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo p.e.c. o lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del

tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;

- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità dei manufatti (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta dei manufatti mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
 - questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
 - l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
2. di concedere al Parco Nazionale Val Grande l'occupazione di area demaniale con n. 5 passerelle pedonali sui rii Pogallo (2), Caslù, Faticoso e Stagno nei Comuni di Cossogno e Miazzina (VB), come individuate negli elaborati tecnici allegati all'istanza;
 3. di richiedere la firma del disciplinare di concessione secondo quanto stabilito dall'art. 12 del regolamento;
 4. di stabilire:
 - la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;
 - che l'utilizzo del bene demaniale ha inizio solo dopo l'assolvimento degli adempimenti previsti dall'art. 12 del regolamento;
 - che, ai sensi dell'art. 17 del regolamento, la mancata firma del disciplinare entro i termini di cui all'art. 12 comportano la cessazione della concessione;
 - la durata della concessione in anni 30 fino al 31/12/2055, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle condizioni espresse nel disciplinare;
 - che, ai sensi della normativa regionale vigente in materia (Tabella A della L.R. n. 19 del 17/12/2018 e s.m.i.), il Parco Nazionale Val Grande non è tenuto ad alcun versamento per il rilascio della concessione in oggetto;
 5. di approvare lo schema di disciplinare di concessione allegato alla presente determinazione per farne parte integrante e sostanziale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

I Funzionari estensori

Ing. M. di Bari

Ing. M. Pelfini

IL DIRIGENTE (A1817B - Tecnico regionale - Novara e Verbania)

Firmato digitalmente da Mauro Spano'